|  |
| --- |
|  **ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE** |
|  **FERMI - DA VINCI** |
|  **Via Bonistallo, 86 - 50053 EMPOLI FI** |
|  **Tel. (0571) 80614- Fax 0571 – 80665** |
|  **Codice Fiscale 82004810485** |

 **Verbale n° 6 del Collegio Docenti a.s. 2020/21**

Il giorno 14/12/2020, alle ore 16:00 si riunisce, da remoto in seduta straordinaria, il Collegio Docenti dell’I.I.S.S. ”Fermi-Da Vinci” di Empoli con il seguente ordine del giorno:

1. **Approvazione dell’organizzazione dell’orario scolastico, a partire dal 7 gennaio, con ingressi scaglionati e con la presenza del 75% della popolazione scolastica.**

La prof. Salerno Roberta, che funge da moderatrice online, ribadisce le indicazioni tecniche per lo svolgimento del C.D.:

* E’ stato inviato ai docenti il link per collegarsi al C.D., tramite la piattaforma Gotomeeting, sulla mail G.Suite personale.
* I docenti collegati dovranno tenere il microfono spento, coloro che vorranno intervenire dovranno fare richiesta tramite la Chat presente in Gotomeeting. La prof. Salerno gestirà gli interventi.
* Al termine della presentazione da parte del D.S. degli argomenti presenti all’o.d.g. e al termine degli interventi da parte dei docenti si procederà alla fase di votazione.
* Per votare i docenti riceveranno una mail sull’indirizzo personale di G.Suite che conterrà un modulo con i quesiti proposti, ai quali si dovrà rispondere: ” Favorevole, contrario o astenuto”, per ciascun punto.
* Dopo aver risposto all’ultimo quesito i docenti dovranno cliccare su “invio”.
* Decorsi 20 minuti dall’inizio della votazione, la stessa verrà chiusa e verranno resi noti i risultati della votazione da parte della prof. Salerno.
* I moduli della votazione non inviati, verranno conteggiati nel numero degli astenuti.

Presiede la riunione il Dirigente Scolastico Dott. Gaetano G. Flaviano, funge da Segretario la Prof.ssa Miranda Mannina.

Alle ore 16:10 inizia la seduta essendo presenti n°. **156 docenti.**

Risultano assenti 8 docenti: Collana, Di Palma, Lo Presto, Mazzei, Toso, Valenti, Palmisano, Tropia.

Constatata la presenza del numero legale, si passa all’esame dei punti all’o.d.g.

1. **Approvazione dell’organizzazione dell’orario scolastico, a partire dal 7 gennaio, con ingressi scaglionati e con la presenza del 75% della popolazione scolastica.**

 Il D.S. illustra al C.D. le 2 proposte per l’organizzazione dell’orario, a partire dal 7 gennaio p.v., in funzione dell’applicazione del Dpcm del 3 dicembre u.s., per poter permettere il 75% di didattica in presenza ed il 25% di didattica a distanza e l’adeguato scaglionamento degli allievi in ingresso e in uscita, al fine di consentire il necessario distanziamento sul trasporto pubblico.

La prima proposta è organizzata su 5 giorni settimanali, come da delibera del C.D., ogni classe farà un solo rientro settimanale ma, in funzione dello scaglionamento degli ingressi, saranno previste attività didattiche pomeridiane tutti i giorni della settimana, dal lunedì al venerdì.

Nella seconda proposta, invece, l’attività didattica è organizzata su 6 giorni settimanali.

Occorre specificare che nel caso della prima proposta, cioè quella su 5 giorni settimanali, il rientro pomeridiano sarà previsto dal lunedì al venerdì, per un numero di circa 12-13 classi, con le classi alternate, pertanto ogni docente avrà un’alta probabilità di essere impegnato al pomeriggio una o più volte

Inoltre gli alunni delle classi IeFP e Odontotecnico verranno impegnati in due rientri pomeridiani con le attività laboratoriali, mentre per tutte le altre classi viene previsto un solo rientro.

Il D.S. rende noto al C.D. di aver partecipato ad oggi a due incontri con le autorità competenti: uno con il Prefetto e il Miur e un altro con il Miur e il sistema dei trasporti su gomma e rotaia.

Dalla riunione con il sistema dei trasporti è emerso che sono in grado di garantire il distanziamento solo per il 50% degli studenti, quindi sarà necessario trovare soluzioni alternative. Durante la riunione col Prefetto è emerso che verrà chiesto al sistema dei trasporti di definire le fasce orarie nelle quali sarà possibile garantire il distanziamento sociale. Successivamente verrà chiesto alle scuole l’organizzazione in funzione delle fasce orarie rispetto al sistema dei trasporti. Ciò che è apparso chiaro è che verrà chiesto alle scuole uno scaglionamento degli ingressi. Durante la riunione con il Prefetto, è emerso che il sistema dei trasporti potrebbe garantire il distanziamento, grazie a ingressi a partire dalle 9.00 e possibilmente anche dalle 10.00.

Alla luce di questi ultimi sviluppi nella proposta presentata in collegio sono sono state inserite le ipotesi con tre scaglionamenti in ingresso ( in agenda gli scaglionamenti previsti erano solo due) sia su cinque giorni settimanali sia su sei giorni settimanali.

Per poter implementare entrambe le ipotesi è necessario che l’unità oraria sia di 50 minuti e che il recupero delle attività non svolte, come deliberato in Collegio, avvenga attraverso la sorveglianza durante la pausa pranzo , attraverso le attività di recupero e attraverso le attività asincrone necessarie per lo svolgimento della DDI .

Per implementare questa modalità, la pausa pranzo verrà gestita da tutti i docenti, non solo dai docenti dell’ultima ora del mattino o dalla prima ora del pomeriggio.

I rientri pomeridiani prevedono la presenza di studenti che variano da 11 a 15 classi con uscita alle *17.00* dal lunedì al venerdì.

La proposta su sei giorni invece, continua il D.S., risulterebbe più agevole. Gli orari di ingresso sarebbero:*8.00-8.50-9.40* mentre le uscite: *12.00-13.00-13.50*.

Verrà garantito il giorno libero ma quest’ultimo sarà assegnato dal Software, utilizzato per la stesura dell’orario scolastico.

Per la modalità in presenza degli allievi nella percentuale del 75%, questa verrà organizzata con gruppi-classe. Quindi ogni classe sarà composta dal 75% dei ragazzi in presenza e dal 25% dei ragazzi in DAD e questo permetterà di avere classi meno affollate.

Per fare una statistica, premesso che saranno in presenza circa 1000 allievi ogni giorno (75% di circa 1300), i tre scaglionamenti consentiranno di avere il 40% di allievi (circa 400) che entrerà alle 8.00, il 40% che entrerà alle 8.50 e il 20% (circa 200) che entrerà alle 9.40, questi ultimi seguiranno le attività didattiche pomeridiane e termineranno le lezioni alle ore 17.00. Fatto salvo che le ipotesi di lavoro del Collegio possano essere modificate in base alle indicazioni del Prefetto.

Il D.S. concluso il suo intervento da la parola ai docenti.

La prof.ssa Bertelli chiede chiarimenti sulla gestione della pausa pranzo, qualora si scelga lo schema su cinque giorni.

Il D.S chiarisce che la gestione della pausa pranzo avverrà come già definito all’interno del protocollo di sicurezza, ovvero il docente in servizio, incaricato per la sorveglianza, rimarrà in classe e i ragazzi consumeranno il pasto al proprio banco.

La prof.ssa Oieni chiede se l’orario del sabato sarà dalle 8.00 alle 13.00.

Il D.S. risponde che nel caso specifico del sabato, chi entrerà alla terza ora uscirà alle ore 14.00.

Il Prof. Orefice aggiunge che tra le due scelte è preferibile quella che riduce il rischio di contagio.

La prof.ssa Sedoni chiede chiarimenti sul giorno libero e se è previsto nell’opzione su sei giorni.

Il D.S. risponde che il giorno libero sarà individuato casualmente dal software utilizzato per la stesura dell’orario.

La prof.ssa Alongi fa presente che il sabato ci sono meno persone sui mezzi pubblici.

Il D.S. risponde che il sistema dei trasporti ne è già al corrente.

La prof.ssa Marzocchini chiede quali sono i giorni di rientro che riguardano il biennio e il triennio.

Il D.S. risponde che questi, saranno spalmati dal lunedì al venerdì.

Il prof. Orefice chiede se rispetto agli assembramenti ci sono differenze tra la suddivisione in cinque o sei giorni, per valutare la scelta rispetto al rischio dei contagi.

Il D.S. risponde che con il 25% degli allievi a casa, circa trecento alunni, e circa mille alunni in presenza, scaglionati su tre gruppi, i numeri saranno sicuramente alti, ma questa situazione si presenterà sia se si scagliona su cinque giorni, sia su sei giorni.

La prof.ssa Zuccaro chiede se l’orario da approvare verrà utilizzato anche nel caso di un ritorno in didattica a distanza.

Il D.S. risponde che se si dovesse tornare in DAD verrà riutilizzato l’orario che è in vigore al momento.

La prof.ssa Luccarelli chiede se ci sono modifiche in caso di part-time verticale.

Il D.S. risponde negativamente e commenta dicendo che ci troviamo in una situazione di emergenza.

La prof.ssa Alongi vuole specificare che la sua indicazione rispetto al trasporto del sabato era per suggerire uno scaglionamento su due gruppi anziché tre.

Il D.S. risponde che le ipotesi di lavoro impattano con ciò che viene deciso dalla prefettura, sentito il sistema dei trasporti.

Prende la parola il prof. Mannarino il quale sostiene che, se la scelta cadrà sui cinque giorni, questa metterà la scuola a rischio di contagio maggiore e da un punto di vista didattico produrrà un peggioramento per l’andamento didattico dei ragazzi.

Se invece si sceglierà l’opzione su sei giorni, questa potrebbe essere la soluzione migliore, dal punto di vista didattico, sebbene vada contro i desideri delle famiglie che al momento delle iscrizioni hanno scelto questa scuola anche in funzione del sabato libero. La soluzione più vantaggiosa per tutti sarebbe l’opzione di sei giorni, che vedrebbe gli insegnanti mantenere il giorno libero e gli alunni avere un tempo scuola didatticamente più proficuo.

La prof.ssa Zuccaro chiede se si può andare in deroga rispetto alla regola del 75%, nel caso di classi poco numerose.

Il D.S. risponde affermativamente.

La prof.ssa Ometto chiede come regolarsi rispetto alle classi che si dividono per le lingue straniere.

Il D.S. risponde che il problema verrà affrontato a tempo debito.

La prof.ssa Alfaroli fa presente che sulla settimana di sei giorni c’è un viaggio in più per tutti e quindi maggior rischio di contagi.

Conclusi gli interventi il D.S. chiede di passare alla votazione specificando i quesiti sotto riportati sui quali il Collegio è chiamato ad esprimersi, relativamente al punto 1. all’O.d.g. votando il format inviato alla G.Suite dei docenti.

La prof.ssa Salerno, una volta ricevuti tutti i format da parte dei docenti collegati alla piattaforma, informa il C.D. sui risultati delle votazioni.

1. Approvazione organizzazione attività didattica integrata su cinque giorni: **Il Collegio si** **esprime con 89 voti favorevoli, 60 contrari e 7 astenuti.**
2. Approvazione organizzazione didattica integrata su sei giorni : **Il Collegio si esprime con 68** **voti favorevoli, 82 contrari e 6 astenuti.**

**Pertanto il Collegio approva a maggioranza il quesito n.1 con 89 voti favorevoli, 60 contrari e 7 astenuti.**

**Questo prevede la modalità di organizzazione oraria delle attività didattiche su cinque giorni settimanali, a partire dal 7 gennaio, con tre ingressi scaglionati e con la presenza del 75% della popolazione scolastica.(Delibera n. 45)**

La seduta viene tolta alle ore 17:15, avendo esaurito tutti i punti all’ordine del giorno.

|  |  |
| --- | --- |
| Il segretarioProf.ssa Miranda Mannina | Il Dirigente scolasticoDott. Gaetano G. Flaviano |